

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NIDI E MICRO NIDI E PER LA EROGAZIONE DEI VOUCHER INFANZIA DELL'AMBITO S01_3

Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 21 maggio 2024

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

- ART. 1 Oggetto
- ART. 2 Servizi - 2.1 Nido D'Infanzia - 2.2 Micro - Nido
- ART. 3 Finalità
- ART. 4 Rapporti con il territorio
- ART. 5 Utilizzo strutture private
- ART. 6 Requisiti delle Strutture
- ART. 7 Mensa
- ART. 8 Trasporto

TITOLO II ORGANIZZAZIONE

CAPO I - DOTAZIONE ORGANICA

- ART. 9 Direzione
- ART. 10 Personale
- ART. 11 Collaborazioni
- ART. 12 Consulenze

TITOLO III FUNZIONAMENTO

CAPO II - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- ART. 13 Calendario scolastico
- ART. 14 Orario
- ART. 15 Rapporti con le famiglie
- ART. 16 Sperimentazione didattica

CAPO III - AMMISSIONI

- ART. 17 Fruttori
- ART. 18 Domande di ammissione
- ART. 19 Criteri di accesso ai servizi e composizione delle graduatorie
- ART. 20 Norme sanitarie
- ART. 21 Quota di compartecipazione alla spesa
- ART. 22 Procedure d'erogazione dei voucher: obblighi del soggetto erogatore e dell'utente
- ART. 23 Rinvio

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Oggetto

Il presente Regolamento norma le modalità organizzative e gestionali dei Servizi Nido e Micro Nido, nonché le strutture operative agli stessi preposte indirizzate alla prima infanzia, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014 di attuazione della Legge regionale della Campania 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328)", pubblicato sulla B.U.R.C. n. 28 del 28 aprile 2014 e del catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 2

SERVIZI

2.1 Nido D'Infanzia e Micro nido

Il Nido è un servizio rivolto alla prima infanzia, quale servizio educativo e sociale per bambini di età compresa tra 0 mesi a tre anni, che prevede, altresì la mensa e il riposo pomeridiano dei piccoli.

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo, ...), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali annuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

Il nido d'infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti-bambino.

Il Micro-Nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia da 0 mesi a tre anni e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza.

Il servizio di micro – nido può ospitare, infatti, dai 6 ai 29 posti-bambino.

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa e mantiene gli stessi requisiti strutturali, organizzativi e funzionali del nido d'infanzia.

I servizi devono prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a 10 mq per minore.

Il servizio di nido può essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età. Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli (bambini da 0 a 10-12 mesi)

Garantisce i servizi di mensa e riposo pomeridiano e dunque comporta un'organizzazione complessa. Il Servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a: 1 a 5 bambini tra 0 e i 12 mesi, 1 a 8 bambini tra i 13 e i 24 mesi, 1 a 10 bambini tra i 25 e i 36 mesi.

Di tali figure professionali almeno una deve essere di III livello e deve osservare una presenza nel servizio a tempo pieno ossia secondo il monte ore stabilito dal proprio C.C.N.L di riferimento (ad es: 36 ore settimanali per i dipendenti pubblici C.C.N.L. EE.LL. e 38 ore settimanali per i dipendenti delle cooperative sociali ecc). Delle figure professionali di III livello deve essere data priorità al laureato in scienze dell'educazione e della formazione oppure all'Educatore professionale.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, Regionale n. 490/2015, in materia di figure professionali, la dotazione organica del personale dei nidi si compone nel seguente modo:

- Coordinatore In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali. Tale figura deve avere un contratto di subordinazione per almeno 12 ore settimanali;
- Figure professionali di II livello:
 - a) Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri.
 - b) Il personale in possesso dei titoli di studio di maturità o diplomi di scuola magistrale, diploma di istituto magistrale, diploma di puericultrice, o altri titoli equipollenti, che ha già prestato servizio come operatore addetto all'infanzia, in data antecedente all'entrata in vigore del Regolamento 4/2014, in mancanza delle qualifiche previste dalla suddetta norma, deve possedere un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi in tale tipologia di servizio, documentata da iscrizione agli enti assicurativi e previdenziali obbligatori e regolare contratto di lavoro.
- Figure professionali di III livello Laureato in scienze dell'educazione e della formazione oppure Educatore professionale oppure Assistente sociale.

ART. 3

Finalità

I servizi sopra descritti sono finalizzati ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- l'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale. Il Servizio, inoltre, costituirà un osservatorio permanente sulle problematiche della prima infanzia.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE

ART. 4

Rapporti con il territorio

Il Servizio è organizzato in Strutture pubbliche messe a disposizione dai Comuni consorziati, proprietari delle stesse.

ART.5

Utilizzo strutture private

Nelle ipotesi di nuove e maggiori esigenze della collettività, non soddisfatte dalle strutture pubbliche in essere, l'Azienda Consortile "Agro Solidale" potrà convenzionarsi con privati organizzatori di servizi analoghi, aventi i medesimi standard qualitativi dei servizi pubblici di cui ai successivi articoli.

ART. 6

Requisiti delle Strutture

Le strutture adibite a Nido e/o Micro Nido, sia pubbliche che private, devono essere conformi a quanto previsto nel citato Regolamento del 7 aprile 2014, n. 4, nel catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 7

Mensa

Gli utenti fruiscono del servizio di refezione all'interno delle strutture. La qualità dietologica dei pasti viene predeterminata annualmente da apposito personale sanitario dell'ASL Salerno per le diverse fasce d'età e costituisce vincolo preparatorio per la ditta che si aggiudicherà il servizio mensa.

ART. 8

Trasporto

In presenza di disponibilità da parte dell'Azienda "Agro Solidale" si può prevedere un servizio di trasporto presso le strutture per la prima infanzia con una specifica quota di compartecipazione che all'uopo si provvederà a regolamentare.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO

CAPO I - DOTAZIONE ORGANICA

ART. 9

Direzione

Gli asili nido/micro nidi, come definiti nei precedenti articoli, sono coordinati dal "Centro per la famiglia" di "Agro solidale" che provvede in particolare:

- alla gestione delle risorse economiche assegnate al Servizio, espletamento di gare, assegnazione di forniture, e di quanto altro necessario al buon funzionamento delle strutture medesime;
- ai rapporti con Enti ed Associazioni diversi;
- ai rapporti con le famiglie degli utenti;
- all'organizzazione e direzione di corsi specializzazione e di aggiornamento del personale, nonché di tirocinio a richiesta di Università e di Scuole professionali diverse.

ART. 10

Personale

Il personale è composto da: Coordinatore pedagogico, unità educative, unità ausiliarie in possesso degli specifici requisiti professionali e in numero proporzionato e nel rispetto degli standard previsti dal Regolamento n. 4/2014 di attuazione della Legge regionale della Campania n 11/07 e dal catalogo dei servizi sociali di cui alla DGRC n. 107/2014 così come integrato dalla DGRC n. 490/2015.

ART. 11

Collaborazioni

In relazione ad esigenze particolari, l'Azienda Consortile "Agro Solidale" può autorizzare l'utilizzo di personale tirocinante inviato dall'Università o da altre Scuole pubbliche, nonché volontari purché utilizzato in qualsiasi attività esclusivamente a titolo di supporto. Il personale tirocinante e volontario non potrà, in alcun caso, sostituire il personale in servizio e dovrà essere assicurato, come per legge, e dotato dei requisiti di idoneità morale e sanitaria.

ART. 12

Consulenze

In relazione ad esigenze particolari si possono richiedere consulenze a professionisti esterni e consulenze socio-psicopedagogiche a personale dipendente di "Agro Solidale", al fine di assicurare interventi individualizzati per la eliminazione di condizioni di disagio specifiche dei bambini.

CAPO II - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART.13

Calendario scolastico

L'attività degli asili nido e dei micro-nidi, in applicazione della normativa contrattuale e della legislazione vigente, si sviluppa secondo il calendario scolastico ministeriale, nell'arco di tempo compreso tra il mese di settembre e giugno dell'anno solare. Per esigenze particolari o impreviste connesse alla erogazione dei servizi pubblici essenziali, l'attività può essere sospesa per il periodo strettamente necessario. Il servizio potrà essere prolungato oltre il calendario Regionale scolastico per particolari esigenze del territorio.

ART. 14

Orario

I servizi di Asilo Nido e Micro Nido possono essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere, o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere, fino ad un massimo di 10 ore.

L'orario di permanenza presso il nido, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere. L'orario di frequenza, sarà programmato annualmente sulla base delle esigenze didattiche, organizzative e territoriali e indicato nell'avviso pubblico di cui all'art. 18.

Qualora si rilevi una diversa e generalizzata necessità dell'utenza, "Agro Solidale" valuterà l'opportunità di modifica degli stessi orari e la compatibilità con le esigenze del servizio offerto.

L'orario deve essere affisso in luogo ben visibile per l'utenza che è tenuta a rispettarlo.

ART. 15

Rapporti con le famiglie

Il personale educativo terrà costantemente informate le famiglie degli utenti sull'andamento dell'attività socio-didattica e sulle problematiche particolari che dovessero emergere. Tali rapporti relazionali avverranno nel corso delle riunioni periodicamente effettuate secondo il calendario varato dalla Direzione.

ART.16

Sperimentazione didattica

In esecuzione del Regolamento n. 4/2014 la coordinatrice e le educatrici assegnate a ciascuna struttura elaborano un Piano di Programmazione e modalità di Controllo dei risultati, relativi a:

- Obiettivi generali e specifici del servizio;
- Azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;
- Contatto con l'ambiente esterno e fruizione del territorio da parte da parte degli utenti;
- Prevenzione del burnout;
- Formazione del personale.

CAPO III - AMMISSIONI

ART. 17

Fruitori

Possono beneficiare dei servizi prima infanzia i nuclei familiari con i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito S01-3: Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno;
- avere quali componenti bambini di età compresa tra i 0 e i 36 mesi.

ART. 18

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al servizio devono pervenire ai punti di Segretariato Sociale di "Agro Solidale", localizzati nei quattro Comuni consorziati, o direttamente all'Ufficio Protocollo aziendale, in Pagani, Via Pittoni, n. 1, o secondo altre modalità indicate nell'Avviso, entro i termini stabiliti dall'apposito avviso preventivamente reso pubblico.

I bambini che cambiano residenza nel corso dell'anno educativo possono frequentare sino alla fine di detto anno.

La graduatoria verrà compilata entro il ventesimo giorno dalla scadenza della data di presentazione delle domande.

Le domande presentate fuori dai termini indicati nell'avviso, verranno collocate in lista d'attesa.

Qualora nel corso dell'anno ci siano posti disponibili, è possibile inserire i bambini anche in altri periodi attingendo dalla graduatoria o dalla lista d'attesa, in caso di graduatoria esaurita.

Il bambino che senza giustificato motivo resta assente per 15 giorni viene dismissed da parte dell'Azienda Consortile dopo gli opportuni accertamenti, dando luogo alla sua sostituzione con riferimento alla graduatoria.

Le domande non complete di documentazione dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito nella richiesta di integrazione. Trascorso il suddetto termine, la domanda incompleta non verrà inserita nella graduatoria.

ART. 19 **CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI (NIDO, MICRONIDO E VOUCHER)** **E COMPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE**

Verranno ammessi con precedenza: bambini in condizione di disabilità, bambini nel cui nucleo familiare sono presenti persone non autosufficienti, bambini orfani di uno o entrambi i genitori, bambini di madre nubile lavoratrice o padre celibe lavoratore o vedova/o, bambini con situazioni di grave disagio socio-familiare su segnalazione ed accertamento del Servizio Sociale Professionale e/o del Tribunale per i Minorenni, bambini gemelli, bambini i cui genitori lavorano entrambi.

Le graduatorie verranno redatte, entro il mese di settembre previa istruttoria delle domande presentate, secondo sezioni distinte.

La comunicazione di ammissione dei propri figli al servizio va comunicata ai genitori. Questi dovranno comunicare la conferma o l'eventuale rinuncia. In caso di rinuncia l'Ufficio provvederà allo scorrimento delle graduatorie. Inoltre, qualora si rendano disponibili posti nel corso dell'anno scolastico di validità delle graduatorie si provvederà allo scorrimento delle stesse.

I genitori contattati per l'assegnazione dovranno comunicare nei 5 gg. successivi l'eventuale accettazione in forma scritta. La mancata comunicazione dell'accettazione sarà considerata quale rinuncia.

Qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al servizio, si provvederà, ai sensi dell'art 75 del citato D.P.R., alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio spettante e sulla base degli elementi accertati.

L'utente potrà presentare, ove ravvisi una irregolarità, ricorso nelle forme di legge entro i successivi venti giorni.

La graduatoria verrà elaborata sulla base dei seguenti criteri (e dei relativi punteggi):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Bambino/a proveniente da nucleo monogenitoriale con genitore disoccupato/inoccupato	pt. 5
Bambino/a proveniente da nucleo monogenitoriale con genitore occupato (lavoratore dipendente o lavoratore autonomo)	pt. 4
Bambino/a proveniente da nucleo non monogenitoriale con entrambi i genitori occupati (lavoratori dipendenti o lavoratori autonomi)	pt 3
Bambino/a proveniente da nucleo non monogenitoriale con un solo genitore occupato (lavoratore dipendente o lavoratore autonomo)	pt 2
Presenza nel nucleo familiare di ulteriori figli in età prescolare, ovvero con un'età compresa tra 0 e 5 anni	Pt. 1

Presenza nel nucleo familiare di persone non autosufficienti (riconoscimento invalidità 100% e/o handicap con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, c.3 della L. 104/92)	Pt. 1
Bambino/a appartenente a famiglia con problemi socio-economici-sanitari che comportino inadeguata assistenza, accertati dall'assistente sociale territorialmente competente	Pt. 2
Bambino/a in affido familiare	Pt. 1
Gemelli	Pt. 1
Bambino/a disabile (riconoscimento invalidità e/o attestato di riconoscimento di handicap L. 104/92)	Pt. 2

“Agro Solidale” provvederà ad assegnare i posti che si renderanno liberi durante l'anno scolastico, secondo l'ordine di graduatoria dei richiedenti. In caso di parità di punteggio, vengono stabilite, nell'ordine, le seguenti condizioni di priorità:

- Entrambi i genitori occupati a tempo pieno o lavoratori autonomi;
- ISEE più basso;
- Ordine cronologico di presentazione domanda.

Art. 20

Norme sanitarie

Ogni bambino al momento della comunicazione dell'ammissione al servizio dovrà risultare in regola con il calendario vaccinale e dovrà produrre il certificato di avvenuta vaccinazione entro la data di inserimento.

Il certificato medico è indispensabile per la riammissione al servizio dopo assenze uguali o superiori ai cinque giorni.

Gli operatori del servizio debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto (es. febbre, vomito, otite, ecc.)

In questi casi il bambino sarà riammesso dietro presentazione di certificato del medico curante attestante l'avvenuta guarigione e la sua riammissione in comunità, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.

ART.21

Quota di compartecipazione alla spesa

La quota di partecipazione alla spesa per il funzionamento del Servizio a carico delle famiglie fruente, viene annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consortile secondo i criteri previsti dalla legislazione vigente.

Le quote di compartecipazione devono essere mensilmente versate presso la banca tesoriere dell'Azienda anticipatamente, consegnando la relativa ricevuta. Il mancato versamento per oltre 40 giorni autorizza l'Azienda a sospendere l'erogazione del Servizio.

Le quote di compartecipazione per i micro nidi sono così definite:

FASCIA	REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE RETTA NIDO E MICRONIDO PUBBLICO
---------------	---------------------	--

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

I	da 0	a 6.000,00	150,00 €
II	da 6.000,01	a 12.000,00	200,00 €
III	da 12.000,01	a 18.000,00	250,00 €
IV	da 18.000,01	a 24.000,00	300,00 €
V	da 24.000,01	a 30.000,00	350,00 €
VI	Oltre 30.000,00		400,00 €

Le quote mensili si riferiscono al tempo pieno e includono il pranzo. Le stesse sono ridotte del 30% per il tempo parziale senza pranzo.

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, per l'attribuzione del punteggio l'interessato è tenuto a presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare. In ogni caso "Agro Solidale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, anche attraverso la collaborazione della Guardia di Finanza.

ART. 22

Procedure d'erogazione dei voucher: obblighi del soggetto erogatore e dell'utente

Ai sensi di quanto previsto dal Patto di accreditamento l'organismo accreditato al fine di dimostrare il rispetto degli impegni assunti dovrà:

- Rispettare le tariffe auto dichiarate;
- Comunicare tempestivamente ad Agro Solidale qualsiasi variazione dei requisiti dichiarati;
- Garantire i livelli di assistenza e le figure professionali previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 e dal catalogo di cui alla DGR n° 107/2014;
- Rispettare i CCNL di categoria del personale dipendente;
- Effettuare regolarmente i dovuti pagamenti agli operatori e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziale;
- Applicare al trattamento dei dati le misure previste dal Regolamento U.E. n. 679/2016;
- Inviare mensilmente ad Agro Solidale, entro non oltre la decade del mese successivo, una relazione sintetica delle attività svolte per ogni utente in carico beneficiario di voucher, con allegato:
 - Elenco nominativo degli utenti ai quali è stato erogato il servizio specificando se trattasi di tempo pieno o tempo parziale;
 - Elenco delle presenze del personale impiegato dettagliato all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio e termine della prestazione;
 - Il prospetto cumulativo dei voucher;
 - Copie delle buste paga di ogni operatore impiegato, con allegate copie degli assegni, bonifici o altro documento attestante l'effettivo pagamento mensile (N.B. non è ammesso il pagamento in contanti);
 - Copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali dei dipendenti (F24, ecc);
 - Relazione trimestrale sulla procedura dei reclami eventualmente ricevuti.

L'Azienda Consortile "Agro Solidale", si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti, ogni qualvolta siano in corso con il soggetto erogatore contestazioni formali. La liquidazione dei

voucher nido sarà effettuata solo per le prestazioni effettivamente erogate. Il familiare dell'utente ha il compito di firmare quotidianamente il foglio registro voucher erogati. Sullo stesso foglio di acquisire, sempre quotidianamente, la firma dell'operatore del nido che prende in carico l'utente. Il foglio registro sarà consegnato all'utente assegnatario e dovrà restare nella custodia del soggetto erogatore. Quotidianamente quest'ultimo dovrà registrare, entro e non oltre le ore 11 tramite il sistema informativo messo a disposizione dall'Azienda Consortile "Agro Solidale" la presenza degli utenti. La mancata registrazione sarà considerata a tutti come assenza.

In caso di mancata presenza del bambino, superiore a dieci giorni in un mese, l'importo del voucher sarà decurtato del 10 %. In caso di assenze superiori a 15 giorni in un mese il costo voucher sarà decurtato del 15 %. L'assenza dovrà comunque essere giustificata con idonea certificazione. In caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore a cinque giorni si decade dal beneficio.

Al termine della mensilità, il foglio voucher mensile viene consegnato dal familiare del bambino – utente al soggetto erogatore. Il soggetto erogatore accreditato trasmette con cadenza trimestrale ad Agro Solidale i foglio voucher mensili unitamente alla documentazione su elencata e contemporaneamente emette la fattura elettronica per il pagamento. Ai sensi di quanto previsto nel Patto di accreditamento, l'Azienda Consortile "Agro Solidale" effettua verifiche e controlli, anche e campione, senza preavviso, per accertare il rispetto delle condizioni di accreditamento. **Gli utenti con ISEE inferiore a 3.000,00 € dovranno sottoscrivere un'autocertificazione circa la loro fonte di sostentamento.**

ART.23

Rinvio

Per quant'altro non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.